COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

PREZZO D'ABBONAMENTO da 16 Aprile a 31 Dicembre 1891 I. 12

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.º pagina Cent. 20 alla linea. In 3.ª pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

AVVISO

Sicuri di fare cosa grata ed utile ai nostri lettori, nella 4º pagina del Comune pubblicheremo tutti gli Annunzi legali, Avvisi d'asta, ecc. della provincia di Padova.

Daremo così una grande pubblicità specialmente agli Avvisi d'asta che interessano tutti gli uomini d'affari, i quali per la scarsa pubblicità del Foglio Ufficiale fino a qui non potevano conoscerli ne per conseguenza circa l'avvenire dell'Austria. concorrere alle Aste.

exorno pra etorno

Una tal quale altalena, cui vanno spesso seggette le rappresentanze legislative senza che se ne sappia il perche, tenne alquanti giorni perplesso il pubblico intorno ad una legge, che, per l'Italia in questo momento ha un interesse grandissimo e speciale: la legge del Credito fondiario.

Per il difetto di volerci far credere an cora peggiori di quello che siamo, se ne son dette riguardo al progetto e ai suci sostenitori di cotte e di crude: per cui, se abbiamo degli avversarj a questo mondo, che vogliano prendersi delle soddisfazioni contro di noi, non hanno che a riprodurre dai nostri atti parlamentari le sfuriate di qualche oratore, aggiungendovi queste pa role per glossa: ex ore tuo te judico.

Altri oratori per verita, fra questi anche il Bonghi, han o rivendicato al capitalista italiano, colla sua libertà, tutto il suo patrimonio di rettitudine. Meno male, perchè altrimenti non sapremmo come giudicare questa pretesa carità di patria, la quale consiste nel denunziarci davanti al mondo intero come un'associazione d'ingordi aggiotatori.

La legge avrà, ciò malgrado, il voto della maggioranza, e l'agriccitura italiana, che ne ha tanto ed urgente bisogno, si avvan-taggerà dagli effetti della nuova istituzione.

APPENDICE

FRATELLI TÉNÈBRE

PAOLO FÉVAL

ROMANZO

Ecco! prosegui il barone con tuono ri-

là di certi scioglimenti o di certe deviazioni

degli stampi comuni. Possono esserci anche

Giungono dalle varie città del Regno notizie abbastanza rassicuranti circa l'agitazione operaia preparata pel il 1º maggio.

Tutto fa sperare che la giornata di do-mani passerà tranquilla: lo desideriamo particolarmente per gli operai stessi, che non hanno proprio bisogno di rendere an-cora più aspre le loro condizioni, paralizzando, con disordini e con inopportune manifestazioni, quel po' di vita industriale-commerciale, che ancora ci resta, e che per riuscire di vantaggio ai meno abbienti. a quelli che vivono del proprio lavoro, ha bisogno di tranquillità, di ordine, di sicu-

Nei giornali di Berlino e più ancora in quelli di Vienna seguitano i commenti sul-l'opuscolo, che ha fatto tanto rumore al suo apparire circa la triplice alleanza e

Quand'anche si avesse la sicurezza che l'opuscolo non ebbe alte ispirazioni, vi è nel suo contesto una certa larghezza di vedute, un tale acume di osservazioni che il pubblico dei lettori non può astenersi dail'occuparsene. Appena se ne offra l'occasione non mancheremo di presentarne tradotto qualche brano dei più salienti.

Nella famiglia del principe Girolamo Bonaparte tutti andarono a gara per conci-liare il rispetto alle volonta del defunto coll'armonia sia tra i fratelli, sia di questi colla madre.

Ciò non solo è umano e lodevole, ma è anche politico; giacchè se il bonapartismo, al momento in cui parliamo, non ha il vento in poppa, nè ha speranza di prossima resurrezione, un dissenso nella famiglia finirebbe col mandarlo del tutto a fondo, e coll'avvolgerlo in un lenzuolo di morte per

TELEGRAMMI

PARIGI, 29. — I provvedimenti presi pel maggio sono molto energici; ma si crede che non occorrerà applicarli.

La giornata passerà calma. Tuttavia gli armaiuoli ricevettero l'ordine di tenere chiusi i

negozi venerdi. PARIGI, 29. — Si ha da Iquique, che le forze parlamentari occupparono Copiupo, capo luogo della provincia di Atucama.

Le truppe di Balmaceda sconfitte, si rifu-giarono verso l'argentina.

La torpediniera dell'ammiraglio Lynch che subì gravi avarie nell'attacco contro la nave

che sono superiori all'uomo, e di conseguenza

Poichè la porzione dell'opera di Dio che ci

è visibile e tangibile presenta delle anomalie,

poiche troviamo per la strada dei gibbosi, delle labbra leporine e degli idioti, potrebbe anche

darsi che la morte stessa o la vita, secondo-

chè meglio vi piace, abbia nel suo cammino meccanico degli sconcerti e degli sbalzi; potreb-

be darsi che l'argilla della quale siamo impastati

accidentalmente adoperato con altri e più po-

tenti reagenti......

— Signor consigliere particolare, fratello

mio, l'interruppe monsignor Benedetto, vi

cettate questi due esseri quali li fa la super-

stizione popolare e li perseguitate! Perchè?

da esso non conosciuti.

Blanco Encalada fu costretta ad entrare nel

porto di Valparaiso per riparazioni.

— Si ha poi da New Yorck che un incendio distrusse la stazione e 15 case di Olitranogga nel Tennessee e che i danni sono di un milione di dollari. L'incendio continua

BERLINO, 29 - L'Imperatore e l'Imperatrice sono partiti stamane per Eisenach,

BERLINO, 29 — Si ha da Kreisan (Slesia) che il treno speciale che recava la salma di Moltke è giunto colà alle due pom. La accompagnavano molti personaggi recativisi da Berlino, e la ricevettero alla Stazione le alte Autorità civili e militari, le Associazioni, le truppe e una folla numerosissima. Dodici sott'ufficiali del reggimento carozzieri la trasportarono alla tomba.

VIENNA, 29 - Parecchi capi dei distretti politici della provincia proibirono le manife-stazioni di operai in massa, progettate pel 1 maggio. Furono proibite pure dalle autorità le riunioni che dovevano tenersi per decidere l'attitudine degli operai il 1 maggio.

FINANZE INGLESI

Il ministro delle finanze, nell'annuale espo-sizione finanziaria dichiarò un sopravanzo di lire sterline 2,000,000.

Questo è dovuto per la maggior parte, agli aumentati introiti derivanti dalle tasse che colpiscono la consumazione degli alcool e dei tapacchi e cioè 900 mila lire sterline pei primi, e più che 450 mila per i secondi.

Una nuova tempesta

A parte i sentimentalismi eccessivi, e la legittima suscettibilità di alcuni, ci sembra giunto il momento di domandare se il regolamento attuale della Camera dei deputati risponda veramente allo spirito delle istituzioni parlamentari e allo scopo che queste riescano utili al paese.

Noi assistiamo allo spettac lo incessante non meno che noioso d'incidenti o affatto estranei alla materia legislativa in discussione, o irritanti per la loro eccentricità e per una sconvenienza di frasi, che offendono il decoro di un'aula legislativa,

Si deve quindi concludere che le attiali discipline parlamentari sono difettose, per cui bisogna riformarle, o che siamo dinanzi ad una certa fiacchezza nell'applicazione.

Lo scandalo avvenuto nella seduta di ieri (29) deve aver convinto anche i meno

pessimisti che così non si può più andare innanzi, e che a nessuno dev'essere permesso di convertire l'aula parlamentare in una palestra di recriminazioni e d'insulti

Ecco il resoconto, per brevi capi, della seduta:

PARLAMENTO TALIANO

CAMERA

29 Aprile 1891

Discussione sull'Africa. La Camera si riempie di deputati e le tri-

bune di pubblico. Si nota l'assenza dell'onor. Crispi: invece il conte Antonelli è presente dal principio della seduta.

Ha primo la parola l'onor. Bovio.

Egli ricorda la storia della nostra colonia, e la divide in vari periodi. Dimostra che del terzo periodo che va dalla successione di Menellk fino ad oggi, la responsabilità tocca a Crispi; questi è responsabile di aver aiutato Menelik alla successione e di aver equivocato nel trattato d'Uccialli.

Dimostra in quale stato il nuovo Ministero trova l'Italia; in quale stato trova l'Africa. Conveneudo proporre una deliberazione si

presentano tre partiti - o ritornare, o avanzarsi o limitarsi.

Sono tutti e tre difficili e pericolosi. Meglio sarebbe trasformare la colonia da militare in civile, e quando non si possa, allora conviene decisamente smettere e tornare.

Dice che si cadrebbe nel peggio se la colonia militare si trasformasse in penitenziarla e che l'onore militare non è possibile dove il soldato non sia destinato a imprese gloriose o almeno utili.

Abbiamo le mani libere. Nessuna nazione amica può volere il nostro esaurimento. Conchiude indicando la vera missione d'Ita-

lia, che non è missione di conquieta e d'invasione ma di civiltà, di giustizia, di pace.

Imbriant' comincia col ricordare l'opinione di Crispi, una volta contraria all'impresa a-fricana. Ritiene lui responsabile dell'ulteriore espansione e di non aver dato alla colonia un ordinamento civile.

Il Governo militare ha sempre predominato; di qui le vergogne che oggi l'Italia deplora. Ricorda parecchi dei tristi fatti di cui fu-rono autori Cagnassi e Livraghi, accaduti a Massaua, fatti che erano a cognizione dell'Autorità. Ciò che dimostra la grande corruzione infiltratasi nella colonia. (Brontolii)

d'Altenheimer, che la sventura entrò nella

esso valeva più di due milioni di luigi: il prin-

cipe, fatta la vendita, non ebbe quanto gli oc-

correva per pagare il milione e mezzo di fio-

rini che doveva. Ma i due intedenti ed il ban-

Aggiunge altre parole, che suscitano nella Camera un uragano.

Una voce grida ad Imbriani:

È falso I Si offende l'Esercito.

Rudini sdegnatissimo esclama: Non deve permettersi che s'insulti l'Esercito. (Applausi

Molti deputati si affollano alla porta, gri-dando: Andiamo fuori non dobbiamo sentire di queste cose.

Il presidente richiama più volte Imbriani all'ordine.

Pellouc (ministro) grida;
« Non posso restare in un'aula dove si offende l'esercito (Applausi frenetici).

Biancheri si copre, e la seduta è finita in mezzo alla tempesta.

PER GLI ISTITUTI DI EMISSIONE

La seguente notizia ha fatto il giro di tutti giornali:

«Si assicura che il progetto di legge per gli Istituti di credito, concordato fra il ministro del tesoro e quello di agricoltura e commercio, entro la prossima settimana potrà essere discusso nel Consiglio dei ministri.

«Il fondamento rimarrebbe identico alla legge preparata dagli ex ministri Giolitti e Miceli, sulla quale riferi l'on. Ferraris.

«L'effetto immediato della riforma sarebbe un aumento di capitale degli Istituti ammessi al privilegio dell'emissione».

A questo proposito ci piace ricordare quan-to il direttore generale della Banca Nazionale ebbe a dire nella sua ultima relazione all'assemblea generale degli azionisti.

Ecco le sue testuali parole:

«Ricordiamo intanto che il giorno 30 del prossimo mese di giugno scadra la proroga della concessione della nostra Banca, con-sentita dalla legge del 25 dicembre 1880. Noi crediamo che, allo stato delle cose, un' altra proroga sarà pur troppo indispensabile, giac-chè, quand'anche prima delle vacanze estive il Parlamento approvasse una nuova legge bancaria, mancherebbe dunque il tempo ne-cassario a darvi esecuzione. È da considerarsi che, dopo resa esecutiva la nuova legge, la nostra Banca dovrá riformare gli statuti per adattarli ad essa e dovrá fare approvare gli statuti nuovi da voi e dal Governo.

«Tutto ciò esige necessariamente un tempo non breve. Se le nostre previsioni saranno confermate dal fatto, noi avremo occasione di convocarvi in adunanza straordinaria per chiamarvi a deliberare sulla seconda proroga poichè il vostro voto del 21 dicembre 1889 ci ha autorizzati soltanto ad accettare la prima proroga al 30 giugno prossimo,»

Quanto al principe egli espatriò. È in Inghilterra, in Italia, forse in Francia. Vive, dicesi, col lavoro di sua figlia...

Signori miei, potrebbe passare l'intera notte e spuntare il giorno prima che avessi finito il racconto dettagliato degli orrori che la vocembblica metra a carrico dei fratali giorno. pubblica mette a carico dei fratelli Ténèbre. Il loro nome, pronunziato nelle caampagne bagnate dal Danubio, mette in fuga, non solo i fanciulli e le donne, ma gli uomini, gli uomini

Il capitano o il cavaliere Tenebre, come indifferentemente lo si chiama, ha dato delle battaglie ordinate alle truppe austriache e turche; ha raccolto le imposte regolari, co-strinse alla fuga dieci volte le scorte che accompagnavano le casse del denaro. Angelo, suo fratello, non è un soldato, ma guardatevi dal credere ch'egli sia per questo meno peri-coloso. Angelo è abilissimo nel travestirsi e nel rappresentare tutte le parti; il capitano e lui vivono su un piede di perfetta egua-glianza. Essi ammassano continuamente, ed ho sentito dire spesso in Ungheria, non già sol-tanto dal popolo, ma anche nelle sale dell'ar-ciduca, al palazzo imperiale d'Ofen, che se cf fosse stato un regno da vendere, i fratelli Ténèbre ne sarebbero stati i re. A Venezia, nel 1824 - l'anno scorso, - in principio di primavera, l'intero Canal Grande

era in festa pel matrimonio della giovane contessa Barberini, figlioccia di Sua Maestà Imperiale e Reale, con l'ultimo rampollo della razza del Policeni: era la unione delle due più grandi sostanze del Lombardo Veneto e, fin dal mattino, la città aveva l'aspetto dei giorni di pubbliche feste. (Contiuua)

Signore e signori, noi chiamiamo ciò una rivendicazione nelle nostre Università di Germania. Oredo ch'essi vivano da quattrocento

A questo punto un mormorio al quale si mescolava qualche riso convenientemente trat-

— É splendido! disse a bassa voce il ve-scovo d'Ermopoli. Egli racconta queste pazzie

missima opinione solidamente fissa: ma non credo che essi siano immortali. La tradizione è positiva su questo punto. Nessun eupiro o vampiro resiste alla combustione. Siccome mi sarebbe forse proibito di esperimentare in Francia questo sistema, preconizzato da tutti i vec-chi autori, così mi propongo di condurli a Stuttgardt ove saranno accuratamente abbrucciati, e poi si mescoleranno le loro ceneri con la terra che sarà divisa in piccole porzioni da trasportarsi lontano in direzioni diverse.... Se essi ritornano, dopo tutto questo, sarà sempre tempo di dire che il consigliere particolare, barone d'Altenheimer, non era che una

Fra gli assistenti qualcheduno pensava che quel buon uomo tedesco, con la sua voce di basso profondo, era pazzo e deplorablimente pazzo: altri pensarono che canzonasse; altri infine, fra i quali bisogna collocare la signora principessa, trovarono abbastanza ingegnoso il suo metodo per l'estirpazione degli eupiri,

— È superfluo il dirvi, continuò il signor chiere di Pest sono ora ricchi signori.

tenuto, interruppe il barone.

testa senza cervello.

casa del principe Jacobyi. Sua figlia fu rapita in quella stessa notte. Quel che i fratelli Tènébre fanno delle somme immense che s'appropriano rubando, nessuno saprebbe dirlo. La cosa positiva si è che a loro piace il denaro. Certi credono ch'essi abbiano mandato in di-versi luoghi della Germania del sud dei tesori favolosi. Il principe Jacobyi fu avvisato che gli sarebbe restituita sana e salva sua figlia Leo-nora mediante l'esborso d'un mezzo milione di con un magnifico sangue freddo. — Da quattrocento anni e più, ripetè il signor d'Altenheimer: è questa la mia ferflorini: fu inoltre avvertito che al più piccolo tentativo per riaverla sia con l'appoggio della legge, sia con la forza, la giovane sarebbe per sempre per lui perduta. Non esitò. Quarant'otto ore dopo egli aveva il milione e due' cento mila franchi, e Leonora sana e salva diffatti dormi quella notte stessa nel suo letto. Ma successe che il cavaliere Tènèbre e suo fratello Angelo, il vampiro, uon erano i soli banditi coi quali aveva a fare quel buon magnato Jacobyi; i due intendenti e il banchiere di Pest erano altrettanti vampiri a loro modo. C'era una mira da lungo tempo nascosta e che il prestito dei cinquecento mille fiorini fece scoppiare. I creditori ipotecarj vennero tutti in una volta, e come si fossero data la parola, reclamarono l'ammontare delle cedole. Si vendette il dominio di Chandor all'asta pubblica. Non era desso una terra ma tutto un paese; anche in fondo all'Ungheria,

supplico di fermarvi in questa discussione, nella quale rasentate col più colpevole matesoluto|: io corro senza cerimonie presso i brillanti della corona di Vurtemberg, Figuratevi, noi nobili signori, che questo dicianovesimo secolo, nel quale siamo, passa la sua vita in rialismo! Ciò fu detto con una dolce severità. Il ba-rone d'Altenheimer stese la mano al suo framezzo a prodigiosi avvenimenti che gli piace tello cadetto e rispose: non vedere o negare, non so per qual mo-tivo. Io credo, perchè sono pagato per cre-- Fratello mio vi ringrazio. - Si potrebbe spiegare fino a un certo punto, insinuò monsignor Prayssinons, senza Credo al cavaliere Tenebre, il brigante più ricorrere a nessun metodo materialista.... audace, più inverosimile, più realmente dia-- Certo, certo, Eccellenza, interruppe rispettosamente il barone; ma sono io parte in bolico che abbia mai esistito: credo ad Angelo Tenebre, il vampiro. Ho veduto i pallidi a-vanzi delle sue vittime, nelle quali non avrecausa: ho le mie ragioni per credere, e credo; e ciò basta. Si presenta un'obbiezione d'altro ordine, che mi sembra più grave perch'essa ste trovato una goccia di sangue. Qual'è pre cisamente la natura di simili esseri, e come attacca la mia linea di condotta. Non si manaffibbiarli alla creazione di Dio, le di cui cacherà di dirmi: Se credete, come l'affermate, tegorie son da noi conosciute? Nol so. La teocom'è possibile che voi compromettiate il vo ria delle mostruosità può andare molto più in stro carattere in questa vana ricerca? Voi ac-

delle mostruosità nell'ordine dei fatti creati per ucciderli, essi che sono immortali?......

1L GRANDE SCIOPERO dei minatori in Vestalia

La Vestfalia è nuovamente teatro di uno sciopero che minaccia di prendere vaste pro-porzioni. Specialmente in molti punti della regione di Essen e di Bochum, l'agitazione operaia è molto viva,

I minatori ricusano di riprendere il lavoro, e i capi socialisti, i quali cercano di convincerli che lo sciopero è ora dannoso ai lorò interessi, non sono più ascoltati. Come si può immaginare, il fatto che il mo-

vimento operaio comincia a rubar la mano a coloro che lo dirigevano e, occorrendo, lo moderavano, è considerato come un sintomo grave, e non è da stupirsi che in Germania si guardino con una certa inquietudine gli scioperi scoppiati in Vestfalia.

Tuttavia la stampa tedesca si conserva calma, e quasi tutti i giornali raccomandano che non si cerchi di reprimere il movimento colla violenza poiché ciò non farebbe che esacerbare gli animi e aumentare il male.

Soltanto le Hamburger Nachrichten si mostrano favorevoli a quei provvedimenti di repressione, dai quali non ripugnava il Governo del principe di Bismarck.

LE CONFERENZE

dell'anno 1891 al Palazzo Ginori

La letteratura mistica nei secoli XIII e XIV Come una musica ora piana, dolce, soave, ora forte, vibrata, energica eccita e scuote l'animo, infonde mestizia o fa esultare per sentimenti forti e sereni; così la chiara parola dell'illustre prof. Nencioni, toccando ora la nota dell'affetto, ora quella dell'odio, passando con incomparabile maestria da sottili ed argute critiche, inflorettate di motti sarcastici, a descrizioni, racconti commoventi e pietosi ha destato in tutti coloro che ebbero la fortuna di udirlo una sincera simpatia ed una franca ammirazione per tanta dottrina, per

Cominciò il prof. dalla definizione del misticismo intendendo con questa parola que sentimento di stupore che si prova pensando alla grandiosità dell'universo, sì che ci fa sembrare esser tutto avvolto in un portentoso miracolo. Nella letteratura mistica si comprendono quelle opere che hanno base religiosa ed a tali appunto devonsi ascrivere, il viaggio dei tre monaci alla ricerca dell'Eden, poesie di Zacopone da Todi, l'imitazione di

Cristo dell'abate Gersenio. Si trattenne poi il Nencioni sulla vita dⁱ S. Francesco d'Assisi e descrisse l'assistenza di S. Caterina nelle ultime ore di un condannato a morte. Questo punto commovente della conferenza fu splendido ed il lettore ne ebbe vivi applausi. Passò quindi, servendosi in parte delle parole di Tommaso Carlyle, ad analizzare acutamente l'immortale opera di Dante; illustrò con eguale finezza la sublime canzone alla Vergine del Petrarca e fece alcune osservazioni sul carattere continuamente triste e malinconico di questo poeta che, dappertutto onorato, si poteva chiamare l'uomo più felice. Non mancò il conferenziere di parlare di Shakspeare, Goethe e parlò specialmente sull'ultima scena del Faust; raccontò con grande semplicità una leggenda tedesca riferita da Enrico Heine e non senza altre opportune digressioni chiuse la brillante lettura dicendo che il sentimento del misticismo è nato coll'uomo, con esso si è sviluppato e du-

Frequenti interruzioni ed applausi finali confermarono quanto interesse avesse destata la be llissima conferenza.

creatura umana.

rerà sempre fino all'ultimo palpito dell'ultima

M. J. de J.

Cronaca del Regno

Roma, 28. - La Commissione che esa mina il progetto di legge sugli oli minerali, discusse la questione della tara. Qualcuno voleva portarla anche al disotto del dodici e mezzo per cento, come propone il Ministero, ma la maggioranza sembra disposta ad accettare la proposta ministeriale. Prima però si udrà il ministro Colombo.

- Il congresso della Dante Allighieri votò un ordine del giorno di Cuccia, spronante i Comitati locali a tenersi in rapporti col Comitato Centrale e fornirgli i mezzi di azione. Votossi un' altro ordine del giorno facente dall'empirico coltivatore) i seguenti argomenti : oti che il Governo non sopprima le scuole 1). Le viti americane coltivate come porta voti che il Governo non sopprima le scuole taliane all'estero.

Nominossi un Comitato composto di Bonghi, Ascoli, Deluca-Aprile, Marinelli, per andarlo a presentare a Di Rudini.

Nominossi pure un'altra commissione per tudiare ampiamente la questione delle scuole italiane all' estero.

elesse il nuovo Comitato centrale che riuscì composto di Bonghi, Bovio, Solimbergo, Luciani, Nathan, Marinelli, Pietri, Guerrazzi. Indi si dichiarò chiuso il Congresso.

Stasera banchetto al caffè Roma.
Parlarono l'avy. Mazza in nome del Comitato romano salutando il Congresso e bevette a Venezia sede del prossimo Congresso.
Villanova ringrazio a nome di Venezia.

Galanti ricordo le glorie della marina vene

Deluca-Aprile brindò a Bonghi. Vi fúrono altri brindisi di Luciani, Bonghi, Evangelisti, Solimbergo, Ivanovich e amici.

Milano, 29. - Le informazioni che siamo andati assumendo qua e la, in città, sul probabile contegno dei nostri operai nella giornata del primo maggio, ci danno a sperare con molto fondamento che la tranquillità e l'ordine non verranno turbati.

Nella grande massa degli operai non c'è alcuna volontà, nonchè di dimostrare - che di ciò non si parla più - neppure di astenersi dal lavoro. Comprendono, ed hanno tutte le ragioni, che dopo tanto lagnarsi del poco lavoro che hanno, lo sprecare una giornata sarebbe non solo un danno, ma un vero controsenso.

Non mancano certo alcuni che cercano di indurre gli operai ad astenersi dal lavoro, ma le loro parole trovano un eco poco favorevole, e sono di scarso effetto.

Gli industriali, in massima, lasciano liberi i ioro dipendenti di regolarsi come lo crederanno meglio; non esercitano però pressioni, nè minacciano licenziamenti.

L'autorità di P. S. ha preso però tutte le necessarie disposizioni, d'accordo coll'Autorità militare affinchè se vi fossero dei malintenzionati disturbatori, abbiano ad essere tosto

Queste disposizioni però sono ben lungi dalle proporzioni che alcuni pensavano, lavorando di fantasia. Saranno previdenti, senza ostentazione, nè esagerazione, e gli operai, amanti del lavoro e dell'ordine, nen possono che ap-

Torino, 29. = Nell'adunanza del 23 corrente mese il Consiglio Accademico, veduto l'art. 31 del Regolamento Universitario, testo unico, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, presa cognizione delle proposte delle singole facoltà in ordine alla sessione d' Esami per l'anno scolastico in corso, ha deliberato quanto in appresso:

1. Il primo periodo (estivo) degli esami comincierà col giorno 16 giugno in tutte le Facoltà e Scuola di farmacia.

2. Il secondo periodo (autunnale) comincierà col giorno 16 ottobre, e si chiuderà col 31

stesso mese. Si avverte pertanto che il tempo utile per presentare alla Segreteria dell'Università domande d'ammessione agli esami del periodo estivo scade con tutto il giorno 4 giugno; e per gli esami del periodo autunnale con tutto

il 9 ottobre p. v. Trascorsi questi termini non sarà più accettata alcuna nomanda per ammessione agli

sami. (*Gazzetta del Popolo*) **Firenze, 28.** = S. E. ll ministro Villari è giunto stamani in Firenze proveniente da

Il ministro è sceso alla stazione di Porta alla Croce e si è recato alla sua abitazione in via Venezia.

- Il ministro della guerra, generale Pelloux, ha inviato al nostro Sindaco il seguente tele-

«Oltremodo gradite mi riuscirono le nobili parole da V. S. indirizzatemi, a nome di cotesto Consiglio Comunale, ad onore degli ufficiali e soldati che, nel gran disastro dello scoppio della polveriera di Vigna Pia, dettero, sempre bella prova di disciplina e d'intrepi-« PELLOUX »

Pisa, 27. - Ieri, per insulto apopletico, morì improvvisamente l'ammiraglio in ritiro conte Delcaretto. Oggi gli furono fatti solenni funerali, a cui prese parte una rappresentanza di questo presidio. Questa sera, la salma per ferrovia, sarà trasportata a Torino.

CRONACA VENETA

R. Scuola di Viticoltura e di Enologia IN CONEGLIANO

Conferenze intorno alle viti americane ed all' innesto della vite

Il R. Ministero d'Agricoltura ha disposto che presso la Scuola sieno tenute nei giorni 15 e 16 del prossimo mese di maggio delle confeintorno alle viti americane ed all'innesto della vite.

In queste conferenze saranno svolti (in maniera facile e piana, da essere compresi anche

innesto.

2) Innesto della vite. Diversi fini di esso. Avvertenze particolari sulla scelta del soggetto 3) Varie maniere d'innestare la vite. Degli

innesti a spacco ed in particolare dell'innesto inglese, eseguito col coltello (sistema Kunde). Cure per la buona riuscita dell'innesto.

Le conferenze si terranno nell'aula di viticoltura, al Corso superiore della Scuola, dalle ore 9 alle 10 ant. di ciascuno dei sopraindi-

Venezia, 29. — Leggesi nella Gazzetta di Venezia:

C'informano che nella scorsa settimana il Principe Tommaso, il Principe Alfonso di Ba-viera e le Principesse Isabella ed Elvira coi loro seguiti fecero una visita al Siluripedio di S. Andrea e al Siturificio di S. Giobbe.

Nel primo assistettoro interessandovisi as-sai al lancio di alcuni siluri, e nel secondo visitarono minutamente tutte le officine e presenziarono a diverse fusioni in bronzo ed in ghisa che riuscirono benissimo.

La Commissione governativa di collaudo accompagnava i principi a cui prima di lasciare lo stabilimento fu offerto un leggero lunch, durante il quale furono dall'ingegnere signor Schach offerti alle Principesse ed alle dame dei graziosissimi mazzi di fiori.

- Ieri l'altro verso le undici, un giovinotto elegantemente vestito, che parlava correttamente l'italiano, si introdusse nella casa del maestro comunale Giovanni Scarpa, abitante alla Madonna dell'Orto, Fondamenta Gasparo Contarini, N. 3524, e rubava dai cassetti d'armadio di due camere, oggetti d'oro, di diamanti e carte-valori per oltre 400 lire.

Dai connotati offerti dalla signora Scarpa che ebbe occasione di parlare col giovanotto che ricercava una camera d'affittare, pare che si tratti di quello stesso che col mezzo medesimo rubò al negoziante di pesce Ravagnan, per oltre lire 500.

Questa è la terza volta che lo Scarpa viene visitato dai ladri.

In barba dunque alla questura il nostro eroc continua impunemente le sue prodezze.

Treviso, 29. - La Gazzetta di Treviso annunzia che in seguito alla pioggia dirotta dei giorni scorsi i flumi Piave e Monticano

Ministero della pubblica istruzione

Avviso di concorso

È aperto il concorso a quattro assegni d 3000 ciascuno per istudi di perfezionamen to negli Istituti scientifici stranieri per un anno a cominciare dal 1º novembre p. v.

A parità di merito, sarà data la preferenza ai cultori delle seguenti discipline:

a) Scienze giuridiche:

1. Diritto commerciale,

2. Scienza dell'Ammistrazione,

3. Procedura civile.

b) Scienze medico-chirurgiche;

1. Anatomia umana, 2. Neuropatalogia,

3. Oculistica.

c) Scienze fisico-matematiche:

1. Geometria superiore,

Analisi superiore,

Meccanica. d) Scienze naturali:

1. Fisiologia vegetale,

Zoologia,

3. Embriologia comparata. e) Scienze filologiche e filosofiche:

1. Psicologia e pedagogia,

2. Storia antica,

Filologia classica.

Sono ammessi a concorrere a detti assegni oloro, che hanno conseguito la laurea dottorale in un istituto di studi superiori del regno, purchè dal giorno in cui superarono l'esame di laurea al 30 aprile p. v. non siano decorsi più di quattro anni. Coloro che occu-pano un posto di assistente in istituto universitario, e coloro che nel concorso dell'anno passato sono stati dichiarati eleggibili con almeno 8110 dei punti di cui disponeva la Commissione giudicatrice, saranno, ammessi al presente concorso, ancorchè dal giorno, in cui superarono il detto esame, fino al 30 aprile p. v. siano trascorsi più di quattro anni, ma non

più di cinque anni. Le istanze per l'ammissione al concorso devono essere redatte in carta col bollo da una lira e fatte pervenire al Ministero della Istruzione pubblica (Divisione per l'istruzione su-periore) non più tardi del 30 aprile p. v.

Le istanze fatte in contravvenzione alla legge sul bollo, o pervenute al Ministero dopo la scadenza del termine utile saranno respinte.

Ciascuna istanza dovrà essere accompagnata da una o più memorie originali, stampate o manoscritte, sulla materia, nella quale il con-corrente dichiarerà di volersi perfezionare; dal titoli conseguiti negli studi e da un regolare certificato, che comprovi la data dell'esame di laurea.

Potranno inoltre essere allegati all'istanza tutti quei documenti che, il concorrente creda opportuni a provare la maturità degli studi lui fatti e la sua attitudine al perfeziona mento.

Roma, 23 aprile 1891. IL DIRETTORE Capo della divisione per l'istruzione superiore G. FERRANDO.

ORARIO DELLE FERROVIE

Vedi quarta pagina)

CRONACA DI CITTÀ

R.* Accademia di Padova

Adunanza del 12 aprile

Il socio effettivo prof Emilio Teza comunicò una leggenda dei popoli slavi intitolata: La sorella apvelenatrice, mostrando anche colle sue versioni poetiche le modificazioni a cui andò soggetta la stessa leggenda passando da un popolo all'altro.

Il socio effettivo prof. L. Landucci lesse intorno ad una controversia sulla denuncia

di nuova opera in diritto romano. Prese in esame la l. 3 §. 2 D. de al. iud. mut causa facta IV. § 8 di Gaio e la [l. 23 D. de operis novi nunc, XXXIX di Giavoleno, contenenti una vessata antinomia. Per il primo infatti, se il denunciato vende la cosa, sulla quale l'opera fu inibita ed il compratore la costruisce, la denuncia non ha più efficacia tanto contro il compratore, quanto contro il venditore; non ce ne ha contro questo, perchè egli non disconobbe la denuncia: non contro quello perchè a lui la denuncia non fu fatta. Invece secondo Giavoleno, data l'identica ipotesi, la denuncia conserva la sua efficacia contro il compratore, come la conserverebbe contro qualunque terzo detentore. Il prof. Landucci proseguì affermando che tutte le interpretazioni tentate dalla Glossa ai di nostri, anche le più ingegnose e dovute ad insigni giuristi, sono inattendibili. Sostenne infine non soltanto che ogni conciliazione è impossibile, ma che non è necessario a qualunque costo sceglierne una o abbandonare uno de'due frammenti e preferir l'altro per ra-gioni subiettive. Infatti o si considerano i passi delle Pandette come estratti di opere di reconsulti o si considerano come articoli della stessa legge, quali divennero realmente per opera di Giustiniano. Nel primo caso non permesso violentare il senso in dubbio de' due frammenti tanto più quando si rifletta che fu disputa non mai sopita presso i giureconsulti romani se la denuncia di nuova opera dovesse avere carattere personale o reale; il passo di Gaio è evidentemente ispirato al concetto della personalità della denuncia, Giavoleno dichiara in modo esplicito di considerare reale la denuncia e di dedurre la sua conseguenza da tale premessa. Se poi si considerano i due passi come frammenti della medesima legge non v'è luogo a dubbio, anzi non v'è vera antinomia. Il pensiero del legislatore intorno alla denuncia espresso soltant o nel passo di Giavoleno elcorri sponde alconcetto prevalente nella raccolta giustinianea, che la denuncia abbia carattere reale. Il passo di Gaio si riferisce all'actio in factum in conseguenza della alienazione fraudolenta allo scopo di cambiare il convenuto a chi avesse a far valere un diritto, relativo alla cosa venduta, contro il venditore. L'osservazione indiretta di Gaio non può prevalere alla decisione diretta di Giavoleno; anzi questa sola nel concetto del legislatore si riferisce alla denuncia e per essa ha valore.

Il socio corrispondente ing. Francesco Turola comunicò le sue Note pratiche intorno

al progelto nelle Bonificazioni idrauliche. Partendo dal principio, che la prosperità di un paese è strettamente legata à quella delle sue condizioni economiche, dichiarasi convinto che debbasi rivolgere anzitutto ogni cura ed attività al miglioramento dell'Agricoltura.

Riconosce che il progresso delle Industrie e dei Commerci, il quale può dipendere da condizioni particolari dei luoghi, coopera a quello dell'Agricoltura, ma ciò non toglie di confermarsi nell'opinione che fonte principale di ricchezza sia per l'Italia l'Agricoltura. Esamina quindi alcune delle cause che pos-

sono impedirne un più libero svolgimento, e per ciò fermasi a trattare dei terreni soggetti ad inondazioni perenni o periodiche, dove la malaria toglie al colono la necessaria attività, e dove le Bonificazioni s'impongono come una necessità.

Enumerati i vantaggi, che ridondano alle classi rurali, esprime il voto: che le Bonifiche, come provvedimenti di pubblica utilità, vengano dichiarate obbligatorie per Legge.

Riconosce l'A. che in Italia molto si è fatto ma osserva che di frequente si sollevarono lagni e proteste per l'incompleta riuscita di qualche Bonifica causa di scoraggiamento in coloro che si attendevano di conseguire ben maggiori vantaggi.

L'esito infelice di una sistemazione idraulica cause, ma talora anche a deficienza di studi preliminari e di criteri pratici nella compila-

zione dei progetti. Vorrebbe quindi che fossero stabilite le norme direttive, che possono far conseguire più sicuramente lo scopo, le quali cerca di raccogliere nel suo studio, dando la preferenza a quelle che furono applicate con buon

La memoria dell'ing. Turola è divisa in due parti, la prima delle quali riguarda i rilievi necessari alla compilazione dei progetti ed in

essa trattasi del sottosuolo, del piano quotato, delle osservazioni idrometriche e metereologiche dei circondari idraulici, dei terreni interessati direttamente od indirettamente: nella seconda sono esposte le regole, alle quali ritiene convenga attenersi nello svolgimento det piano di sistemazione, e trattasi del recipiente, del manufatto emissario, dei segni d'apriterra, dei peli regolatori della Bonifica, dei bacini di spagliamento, dei fattori di piena.

L'A quindi passa a discutere del collettore generale, degli scoli secondari, delle bonifiche meccaniche e miste, e raccomanda la compilazione di un Regolamento chiaro, che giovi a disciplinare le operazioni.

Orede quindi poter stabilire: che potrà riu-scire efficace quel progetto, che sia studiato con giusti criteri tecnici e con diligenza, e venga esposto in modo chiaro e particolareggia-to; che l'esecuzione vuol essere fatta con buon metodo e cura solerte, non solo per ciò che riguarda il lavoro idraulico, ma anche per ciò che interessa la vita, l'igiene, cioè, e l'ac-

Ripete quindi il voto che l'obbligatorietà delle Bonificazioni sia stabilita per Legge.

SOCIETA VENETA

Presenti 213 soci, i quali rappresentavano 37229 azioni, la Società tenne ieri l'assemblea generale sotto la presidenza del Presidente senatore V. S. Breda.

Una estesa relazione a stampa distribuita ai soci e letta dal Direttore, dà ampia notizia delle condizioni generali della Società, delle crisi cui l'industria è soggetta e che si riflettono sulla Società, dà notizia delle importanti economie organizzate sul personale - cominciandosi col rendere gratuiti gli uffici di presidente e vice-presidente - e diminuendo tutto quel personale che non fosse stato indispensabile pel regolare andamento degli affari a lavori limi-

La relazione si ferma quindi ai particolari di singoli lavori ed amministrazioni e propone il seguente ordine del giorno:

«È approvato il bilancio che chiude in attivo e passivo con L. 99,592,695.59 e con un saldo in attivo della partita Profitti e Perdite di L. 165,371.13 ».

Sopra quest'ordine del giorno si aperse una vastissima discussione, alla quale presero parte gli azionisti sigg.: Basevi, Olivotti, avv. Camillo Vo, Negrelli, comm. Minucci, conte Bonaris, comm. P. Fambri, il presidente Breda ed il vice-presidente Casalini.

Furono svolte parecchie proposte ed accennato a diverse idee, deplorandosi unanime-mente come una fatale condizione del mercato, non si comprende se naturale o studiata, metta in discredito le azioni della Società. rendendone rigida e difficile la gestione. Si parlò di una commissione che si opponesse a questo agiotaggio delle azioni, ma si oppose che ne sarebbe menomata l'autorità dei Sindaci e degli altri amministratori i quali pur procurano di far fronte a questa guerra del ribasso.

Si avanzò una proposta di raccoglimento, con la realizzazione dei titoli di credito per varie compartecipazioni; ma si oppose sarebbe questo oltre che una sfiducia negli amministratori, forse un peggiorare le condizioni della Società.

Altri leggendo diversamente nei bilanci, vi trovava con ragionate dimostrazioni campo alle buone previsioni ed un attivo totale di 6 milioni.

Un'azionista espresse la meraviglia delle condizioni attuali della Società, mentre privati assuntori di lavori raggiunsero altri risultati.

Ai diversi oratori risposero dando schiarimenti, giustificando spese ed economie, opponendo ragioni ad opinioni diverse di indirizzo generale amministrativo, il presidente ed il vice-presidente convincendo pienamente preopinanti ed assemblea.

Per cui, venuti ai voti e ritirati i diversi

ordini del giorno ch'erano stati proposti durante la discussione l'ordine del giorno del Consiglio venne approvato con due voti trari (i soci Negrelli e Martini) ed astenutosi il Consiglio d'Amministrazione.

Procedendosi alla nomina delle varie cariche riuscivano eletti:

Consiglieri d'Amministrazione

Casalini comm. Alessandro .	HILLS.	2951
Romiati Gaetano		2603
Treves barone Alberto		2946
Sacchetto cav. Andrea		2810
Garasssino cav. Lorenzo .		2987
Da Passano marchese Manfredo		3208
De Benedetti cay. Mattia .		2956
Bellini nob. cav. Teobaldo .		2657
Sindaci		
Coen cav. Giulio		2915
Lavezzari ing. Tommaso .		2876
Campodonico Domenico		2892
Sindaci Supplenti		11 4
Bertolini barone Luigi		2721
Levi avvocato Bonajuto .		2622

Rimangono in carica i sigg:

Breda comm. V. S., senatore. Clementi comm. Bortolo De Ferrari duca Gaetano Forti cav. dott. Eugenio Marchiori comm. Giuseppe deputato Rocca avy. Riccardo Zabeo ing. Antonio.

Il Consiglio addivenne quindi alla nomina delle sue cariche che rimasero così assegnate: Presidente: Senatore V. S. Breda.

Vice-Presidente: Comm. Alessandro Casalini. Segretario: Cav. Eugenio Forti.

Segretari comunali. La R. Prefettura di Padova ha pubblicato la

seguente circolare: Veduto il dispaccio 15 aprile and, n. 15771

del Ministero dell' Interno;

Veduto l'art. 32 del Regolamento 10 giugno 1889 n. 6107; AVVISA:

che gli esami di patente per l'ufficio di segretario comunale avranno luogo in questa Prefettura il giorno 16 e seguenti del p. v. mese

Le domande d'ammissione dovranno essere presentate a questo ufficio su carta da bollo da cent. 60 entro il giorno 15 luglio venturo corredate dai seguenti documenti:

Fede di nascita;

b) Certificato di penalità rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale di Circondario, al quale appartiene il Comune di origine dell'a-

c) Certificato di Licenza Ginnasiale Scuola

Per questi titoli non si ammettono equipol-

La Licenza Ginnasiale, o Tecnica essendo requisito indeclinabile non solo per il conse-guimento della patente, ma anche per essere nominato Segretario, così quand'anche un a-spirante sfornito di detto titolo potesse per errore od altru causa essere ammesso agli esami ed ottenere la patente, non potrebbe poi essere mai nominato Segretario.

Ciò vale solamente per coloro che hanno

ettenuta la patente posteriormenre all'attuaione del vigente regolamento per la esecuzione della Legge Comunale e Provinciale so-

Gli aspiranti dovranno trovarsi in ufficio di Prefettura il giorno 16 agosto venturo alle ore 9 ant.; trascorsa detta ora, e fatta la comunicazione dei temi, non sarà più ammesso alcun candidato.

Le materie d'esame sono indicate nelle Istruzioni Ministeriali 26 maggio 1890 pubblicate nel Bollettino della Prefettura di detto anno

I signori Sindaci cureranno la maggiore pubblicità del presente avviso ed invieranno alla Prefettura le domande d'ammissione, che loro enissero presentate.

Il Prefetto SALADINI

Assemblea dei Soci del Comizio A grario.

Sabato 2 maggio alle ore 1 pomer. i soci e rappresentanti dei Comuni presso il Comizio agrario sono convocati in assemblea straordinaria generale.

La riunione sarà valida con qualsiasi numero d'intervenuti, essendo in seconda convocazione.

Tiro a Segno Nazionale

Il Presidente della locale Società ha dira-mato ai Sindaci dei Comuni del Distretto la seguente Circolare:

In conformità a quanto ebbi a promettere nella riunione che tennero i Sindaci del Distretto di Padova al Campo di tiro il 20 set tembre p. p. mi pregio significare quanto

a) Per i soldati in congedo appartenenti alla prima categoria è prescritta l'esecuzione del tiro per due periodi annuali, onde venire esonerati dal richiamo alle armi per istru-

b) Nel 1892 (per quanto si pnò prevedere fin d'ora) verrà richiamata per istruzione la r categoria della classe 1866; gli appartenenti ad essa potrebuero avere l'esonero frequentando il tiro per l'anno corrente a pagamento (L. 6.50 munizioni comprese) e l'anno venturo inscrivendosi gratuitamente entro il settembre prossimo con presentazione del certificato di miserabilità lasciato dal Sindaco.

c) I soldati in congedo appartenenti alla I categoria della classe 1867 (probabilmente richiamata alle armi per il 1893) frequentan-do il tiro negli anni 1892 e 1893 saranno esentati dal servizio e se muniti del certificato di miserabilità, sempre rilasciato dal Sindaco, potranno iscriversi gratultamente nella Società entro il mese di settembre p. v. rinnovando consimile iscrizione nel settembre 1892.

d) Tali disposizioni si desumono da quanto fino ad ora prescritto dal Ministero ella Guerra, riservandomi di comunicare tutte

eventuali modificazioni. Nella speranza che V. S. vorrà curare la crizione dei giovani appartenenti al suo Cone che si trovano nelle condizioni anzidetnell'interesse dell'amministrazione Ella si trova degnamente preposto, mi rasno con perfetta osservanza.

Omnibus e Tramvia.

Col giorno 2 maggio p. v. sarà attivato un servizio di omnibus dalla Plazza delle Erbe a Porta Ponte Corvo e viceversa, percorrendo le vie S. Canziano, S. Lorenzo, S. Francesco e Soccorso con orario dalle 7 ant. alle 8 pom. e tariffa di centesimi 10 per ogni corsa o frazione di corsa.

Parimenti col 2 maggio predetto si inaugura l'orario estivo del tramvia il quale princi-pierà le sue corse alle ore 7 ant. per chiuderle alle 10 pom.

il cav. Giovanni Brillo, affranto dal dolore per la morte della figlia *Maria* offerse al po-veri la somma di L. 100. — La rappresentanza di questi, oltremodo riconoscente esprime al padre ed alla famiglia della povera estinta le più vive condoglianze.

- L'ingegnere Giovanni dott. Brillo, colpito da grave sciagura per la perdita della diletta sua figlia Maria, ha elargito L. 100 a favore dell'Orfanotrofio Femminile delle Grazie.

Questo Consiglio d'Amministrazione ricono-scente, rende pubblico l'atto pietoso ed aggiunge ai ringraziamenti le sue condoglianze

Marcia-manovra.

Questa mattina tutte le truppe delle varie armi componenti il presidio sono uscite per una marcia-manovra, a scopo tattico, in direzione di Ponte di Brenta.

Tema del movimento era il seguente: «Il partito nazionale, soprafatto nelle vicinanze di Treviso, è in ritirata su Padova.

«Il presidio di Padova marcia per occupare gli sbocchi del Brenta e impedire l'avanzarsi del nemico. »

Le truppe dovevano rientrare ai quartieri alle ore 3

Caduta e salvamento.

Per una delle solite combinazioni di ragazzi che si rincorrono, senza badare ai pericoli cui vanno incontro, ieri mattina, dopo le undici, uno di essi cadde dal muricciolo di cinta nel canale del Prato, producendosi una ferita alla

Travolto dall' acqua, tanto più perchè tramortito dal colpo, il ragazzo avrebbe corso serio pericolo, se un bravo giovane studente, il signor Giantiso Pesavento di Sandrigo, trovandosi sul sito, non fosse stato pronto al soc-

Steso l'ombrello al ragazzo sommerso, il Pesavento riusci ad attirare a riva il poverino, che ricevute alla farmacia di S. Giustina le prime cure, venne poi condotto allo Spedale per la medicatura.

Ah ragazzi, ragazzi! Quanto spesso fate trepidare i vostři genitori! Un bravo ed un grazie al sig. Pesavento.

Musica.

I concerti estivi della Banda Cittadina in Piazza Unità d'Italia, avranno principio da venerdì 8 corr., anzichè da domani.

Uno spaventafo.

Ieri a Volta Barozzo doveva aver luogo una processione che era stata sospesa. I carabinieri avendo bisogno di sapere se la funzione aveva o meno avuto luogo, si rivolsero ad un contadino che dimora in prossimità della chiesa. Questi al vedere la benemerita si commosse al punto che stamattina era all' ufficio di P. S. prima ancora che s'aprisse, recando con sè i titoli comprovanti essere egli un benestante ed onestissimo campagnuolo

Tanta era la tema di aver demeritato della stima dei custodi dell'ordine!

STATO CIVILE DI PADOVA

Hotle ting del 25
NASCITE. — Maschi N. 1. — Femmine N. 1.
MATRIMONI. — Rinald Rinal to di Antenio ne-oziante con Rechlitzer Aguese fu Antonio casa

nga. Maso Luigi di Giscomo muratore con Crivellaro

Maso Luigi di Giscomo muratore con Crivellaro Oliva fu Antonio cas lurga.

Dosso Luigi fu Luigi febbro meccanico con Fostana Brigida fu Stefano casalinga.

Carpanese Augel fa Antonio pattinista cen Cendret Teresa fu Vincenzo domestica.

Carrare Antonio fa G. B. contadino con Rampazzo Maria fu Melchiorre villica.

Stecas Giordano di Felies contadino con Schiavon Vittoria di G. B. domestico.

MORTI. — Zoppalli Manauetto di Giusappe di giorni 13.

giorni 13. Rinaldi Sante fu Rinaldo, d'anni 79 custode, coniugato. Veis Francesco fu Giuseppe anni 76 pettinaio

vedovo.

Bacchini Giovanni di Vittorio anni I mesi 2.
Tutti di Padova
Pisegna Luigi fu Francesco anni 22 soldato celibe di Collelongo.

Bollettine del 26
NASCITE. — Maschi N. 3. — Femmine N. 4.
MATRIMONI. — Girotto Ernesto di Luigi villico
con Mazzari Maria fu Marco, villica
Beliavon Antonio fu Natale, villico con Schiavon Giuseppa fu Luigi villica
Zancato Michele di Sante orivolaio con de BerZancato Michele di Sante orivolaio con de Ber-

von Giuseppa fu Luigi villica
Zancato Michele di Sante orivolaio con de Bernardini Caterina di Giuseppe ricamatrice
Leandro Agostino fu Luigi bandaio con Schiavon Clessentina fu Sante casalinga
Papirie Luigi di Sanzio pollivendolo con Parnigotto Maria di Luigi dasalinga
Lazzaro antonio di Gragorio conciapelli con Francescato Giustina di Domenico villica
Mazzindata Antonio di Luigi calzolaio con Danieletto Antonia di Francesco casali ga
longrio Antonio di Felice impiegato private con Toniali Vittoria di Antonio casalinga
MORTI. — Marchioro Giuseppe di Luigi anni 1
D'Auger Alfredo fu Augusto di anni 78 agotte private vedovo

Privato vedovo
Favaron Emma di Alessandro anni 1 mesi 7
di Padova

Bollettino del 27

NASCITE. — Maschi N. M. Femmine N. 2.

MATRIMONI. — Festher Francesco di Giusappe,
negoziante con Zaramella Giovanna di Candido
casalinga

MORTI. — Trivellini Regina fu Felice anni 24

anne Egand Ines di Antonio Silvio mesi 7 Zamaro Stella di Antonio anni 3 Zoia Giovanni di Cesare anni i di di Padova

delle pubblicazioni matrimoniali del 25 Aprile 1891

Prime pubblicazioni

Prime pubblicazioni
Grigolon Francesco în Luigi villico con Paccagnella Regina di Agosfino vi lica.
Carraro Angelo di Lodovico forazcire con Bresolato Teress fa Pietro villica.
Michelotto Giuseppe fu Gaetano contadino con
Michelotto Natalina di Andrea contadina.
Betto Giuseppe fu Giuseppe gioleliere con Scarpa Fancy fu Francesco sarta.
Santato Carlo fu Pietro maestro di musica con
Ruzzante Ermenegilda fu Giuseppe casalinga
Tutti del Comune di Padova
Sbarze Luigi fu Giuseppe carretticre di Volta
Garcozo di Padova con Pittarello Giovana fa Luigi
di Legnaro

di Legnaro. Sacchatto Ferruccio di Francesco possidente di Padova con Fabbro Amalia ch'amata Lina di Eu-genio possidente di Venezia.

Seconde pubblicazioni

Seconde pubblicazioni

Pavan Giuseppe di Francesco venditore girovago di giorali con Perrazin Maria fu Luigi domestica Beda Girolame fu Nicolo fabbro cen Bado Rosafo Giuseppe casalinga
Veronese Luigi fu Domenico guardia municipale con Bacco Caterina fu Andrea sarta
Zecchini Amedeo fu G. B. fabbro con Lampridio maria fu Felice domestica
Vaona Luigi di Antonio pizzicagnolo con Disaro Angela fi Giusappe camerica di Padova
Persona Antonio di Giacome parrucchiere in Milano con Cazzolin Maria fu Prosdocimo camericara
Billo Roberto fu Michele segretario di finanza in Padova
Billo Roberto fu Michele segretario di finanza in Padova
Tosato Luigi fu Pasquale villico in Salboro con
Pallini Edvige del Pio Luogo villica in Albignatasgo
Hispinglio Giusappe chiamato Mario fu Giovanni

sego Bighinello Giuseppe chiamato Mario fu Giovanni cantante di Ponte di Brenta con Rossetti Vittoria di Antonio corista teatrale di Venezia.

A Brescia è morto il cav. Francesco Gal-lera, vice-presidente della Società di Solferi-no e S. Martino.

Dolce, mite nell'aspetto, fermo nei propositi ha combattuto e propugnato sempre pell'unità e pell'indipendenza del nostro paese.

Amministratore avveduto e solerté, era l'i-lo de suoi dipendenti.

Padova che per vario tempo l'ebbe fra suoi migliori cittadini, si unisce nel cordoglio e depone reverente un flore sulla tomba di questo integerrimo cittadino bresclano.

CORRIERE DELL' ARTE TEATRO GARIBALDI

Questa sera ultima rappresentazione della Compagnia Marini e beneficiata dell'artista, simpatico caratterista, Oreste Calabresi si rappresenta la graziosissima produzione:

La sorpresa del divorzio.

Alla compagnia che novera elementi prezio
si per l'arte diamo il saluto più cordiale.

Se non tutte le sere essa sciolse la sua azio ne scenica dinanzi a numeroso pubblico, pu lascia ricordi eccellenti di perfetta scuola e di affiatamento completo. Sotto la direzione d'una maestra eccellente dei segreti e delle maniere dell'arte questa compagnia non può che raggiungere presto la perfezione quale solo un culto ed una speciale passione possono confe-

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — Questa sera la Com-agnia drammatica diretta da Virginia Marini replicherà: Le sorprese del divorzio Ore 8 1,2.

Caffè alla Speranza. - Concerto.

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

Presidente: Ridolfi comm. Gualfardo. P. M.: Apostoli. Difensore: Toffanin avv. Domenico.

Udienza del 29 aprile

Nel dicembre u. s. in Galzignano, Rosin Germano venuto a diverbio con suo cognato Gallo Gabriele, preso un fucile lo sparava contro il Gallo alla distanza di 6 metri causandogli tale ferita al viso da renderlo cieco per tutta la vita.

Un testimonio riferisce d'aver udite dopo un' altra ». Fatto si è che nella mischia ci fu uno scambio di minaccie e di provocazioni, ammesse sia dall'offeso che dall'offensore.

Il P. M. sostenne la responsabilità penale del giudicabile ravvisando la provocazione. Il difensore eccepi avanti tutto la legittima difesa, e disse che in ogni caso nessuna prova

stava a stabilire l'intenzione di ferire. Dopo le repliche, i giurati ritiratisi nella loro stanza diedero un verdetto di conformità alla tesi principale dell'avv. Toffanin, ed il Rosin venne immediatamante scarcerato.

Tentato assassinto con rapina

M. - Procuratore Muttoni.

Difesa - avv. Cavazzini, Bona, Bizzarini. Accusati - Destro Giulio d'anni 33, - Picello Paolo d'anni 36, - Piovesan Fran-

cesco d'anni 31.

Lu sala è zeppa di amatori ed amatrici di drammi giudiziari. L'aspetto degli accusati dimostra una derta tranquillità d'animo. Sono faccie che non prevengono punto sfavorevol-

Alle 10 3[4 dopo richieste agli accusati le generalità procedesi all'appello dei 30 giurati che devono essere imbussolati per la estrazione del giuri, che riuscì così costituito:

Urbani dott. Vincenzo, capo - Frasson G. -Bellini G. - Favarini L. - Tombolan G. - Biau-chi C. - Pesaro G. - Girardi V. - Orescini A. -Luchin S. . Bommartini ▼. - Callegari A.

supplenti Levi-Cattelan A. - Bia F.

Richiesti dal Presidente gli accusati rispon-

Destro detto Camanin di aver subito cinque condanne, da militare per insubordinazione e rifiute d'obbedienza, dice lui, da civile per rissa. In totale le pene espiate sommano

a 75 mesi e 6 giorni. Piovesan fu condannato a pena corporale per ricettazione di cose rubate. Il Picello, detto Nane Grando, fu a sua volta condannato 3 volte, una per rissa, due per furto. Sono dunque tutti tre cavalli di ritorno.

Si lesse l'atto d'accusa dal quale emerge quanto abbiamo ieri narrato che cioè la sera del dicembre scorso il Destro si è presentato dalla Rigato tentando ucciderla a colpi di martello per depredarle la casa. Risulto che il Destro si è presentato da solo

che si è dato alla fuga dopo aver atterrato anche il giovane Modin, al sopraggiungere del bovaio Lisa Giuseppe accorso al rumore.

Lasciò sul luogo un berretto, che gli copriva il capo, di proprietà del Piovesan.

presa alle 1 pomeridiane.

Nostre informazioni

Oltre il dispaccio, che pubblichiamo più avanti da Roma, lettere particolari da Torino da Bologna, da Napoli e Livorno assicurano che domani, r maggio, la tran-quillità pubblica non sara turbata.

Le Autorità presero tuttavia le più serie misure per impedire qualunque disordine.

— Si ha da Parigi che Laboulaye ambasciatore di Francia a Pietroburgo sarà sostituito da un diplomatico di carriera in seguito a domanda dell'ambasciatore stesso.

Sembra che tale movimento apporterà pure la sostituzione di un nuovo titolare all'ambasciata di Berlino.

Notizie particolari da Bruxelles creano qualche apprensione sui progetti del partito anarchico-socialista.

Si assicura che alcuni caporioni del partito rivoluzionario belga nei giorni scorsi abbiano avuto dei conciliaboli sulla frontiera tedesca con quale correligionario della Ger-

Ultimi dispacci

LONDRA, 20. - L'influenza continua ad inflerire in Inghilterra e specialmente a Shef-fields dove la mortalità nella scorsa settimana raggiunse il 52 1/2 per mille.

NEW-YORK, 29. — Un incendio distrusse la stazione e quindici case di Chatranoga ne Tennessee.

I danni ascendono ad un milione di dollari. L'incendio continua.

Nostri dispacci

Commissione doganale

ROMA, 30, ore 7.45 a. Si è riunita alla Consulta la Commissione reale doganale. Erano presenti tutti i componenti meno Lampertico che si è scu-

Rudinì e Colombo tracciarono sommariamente il pensiero del Governo, lasciando alla Commissione piena libertà sia sul me-

rito, sia sul metodo. Ritiratisi i ministri, la Commissione si costitul nominando presidente Cambray-Digny, vice-presidente Pavoncelli.

Si è invaricato il presidente di nominare tre sotto-commissioni di tre membri ciascuna, per esaminare le questioni urgenti sulle macchine e i prodotti chimici, e gli istrumenti di precisione.

La prossima seduta plenaria è fissata all'8

... L'enciclica sociale

ROMA, 30, ore 9 a. L'enciclica del Papa sulla questione sociale si pubblicherà in occasione del Concistoro.

Il Papa la fece già tradurre in varie lingue.

Impressioni

ROMA, 30, ore 10.25 a. Continua l'impressione dolorosissima dela seduta parlamentare di ieri.

Non solo nei circoli dei deputati, ma in tutte le conversazioni della capitale se ne parla con profondo disgusto.

ROMA, 30, ore 11 a. Sua Maestà il Re ha ricevuto stamane i ministri.

Oggi alla Camera, Imbriani farà lichiarazioni opportune per troncare l'incidente di ieri.

Si spera che la discussione potrà così proseguire senza incagli.

Notizie ufficiali pervenute dalle varie provincie del Regno lasciano sperare che domani la tranquillità generale non sarà turbata.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

然以是"经过"的"在"的"有"的"是"的"是"的"是"的"是"的"是"的"是"的"是"的"是"的"是"的"是	adova, 30	aprile	AND SECUL
Rendita Italiana	1	94	
Azioni Ferr, Mediterrane	,	518 -	
> Meridionali	9	602 -	
Credito Mobiliare	,	485	•
Obblig, Credito Fondiario			
Banca Nazionale 4		110 -	
Id. id. 4		416 -	
Azioni Società Veneta di		75 -	
Banca Veneta	,	243	10.850
Acciaierie di	Terni >	320	
> Raffineria		262	
. (.otonificio Canten		323	
> Venezi	ano s	260 -	
Credito Veneto	7	295	
» Società Veneta La		140 -	Part Steel
Obbligazioni Guidovie			
dalla Prov. di Pa	dova	104	THE REAL PROPERTY.
CAMI			
Londra L. 25.55		1. 918	Section 1
Germania > 125 1.15	Luiggorg	2 100	50
Francia > 101 20	TATES CE		900192
Vienna			
biliare 300.62 (46.2
nbardo 113.25	st I	ondra	1169
strinche 252.—	Rondita Au	striaca	92.6
nea Nazionale 992. —	Zecchini im	per	-
0.0			

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA 1 Maggio 1891 A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 57 s. 9 Tempo medio di Roma ore 11 m. 59 s. 36 Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

S	The proof to come and the comment of	Commence of the Commence of th	THE REAL PROPERTY.	
CATALOGUE AND COLORS	29 Aprile	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
	Barometro a 0- mil. Termometro centigr. Tensione del vap. acq. Umidità relativa Direzione del vento Velocità chil. orar, del		753.6 +17*.4 10 1 68 ENE	757.2 +14.2) 10.7 89 ENE
Spirit Street	vento Stato del cielo	10 cop.	7 cop.	2 1 ₁ 4cop.

Dalle 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 30 Temperatura massima = + 18.1 » minima = + 11.7

Ferdinando Campagna ger, responsabile

Salute pubblica. — Il Ministero dell'In-ecno (Ramo Sanitario) ha consentito alla ven-lita dei noti medicinali: Intezione e Confe I Jostanzi.

Questa meravigliosa scoperta dell'egr. prof.

Costanzi.

Questa meravigliosa scoperta dell'egr. prof.
Ostanzi, è uno dei più meravigliosi progressi
moderni della medicina e noi la raccomandiamo vivamente al nostri lettori con la piena
convinzione di presentare uno dei più efficaci
rimedi in pro dell'umanità sofferente.
Oggi gli affetti da malattie confidenziali, di
genere e segnatamente malati da gonoree, catarri, flussi, bruciori o stringimenti uretrali in
qualsiasi data, senz'alcuna operazine chirurgica o simile, possono con brevità di tempo e
con garanzia anche del pagamento a cura compiuta, con trattative da convenirsi coll'autoro,
perfettamente guarirsi con l'uso dei predetti
medicinali Costanzi

Più delle parole, del resto, valcono i fatti e
questi son là addimostrati con legali certificati
dei distinti dottori M. Cagnoli di Genova, O.
Plizzetti di Parma, E. di Tommaso ed I. Buonomo, ambedue di Napoli e da molte altre
celebrità mediche che si omettono citare per
brevità di spazio.

Il Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) Iha autorizzati alla vendita che perciò si effett
tua per maggior comodità del pubblico, anche
in questa città presso la Farmacia Gamuño a
a San Clemente.

BIRRARIA STATI UNITI

Il sottoscritto si pregia avvertire la sua distinta e numerosa clientela di avere as-sunto per solo e proprio conto la conduzione della Birraria Caffè e Ristorante agli STATI UNITI che sabato 2 maggio ver-rà riaperta al Pubblico tutta rimessa a nuovo e fornita di un elegante Teatro espressa-mente costruito in giardino per gli spettacoli

Fra le altre migliorie il sottoscritto promette un inappuniabile servizio, scelti vini no-strani e di Valpolicella, nonchè la rinomata Birra di Steinfeld dei fratelli Reininghaus di Graz, che sarà costantemente servita in modo da soddisfare pienamente qualunque esigenza. Padova, aprile 1891. Luigi Mengaldo.

Luigi Mengaldo.

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Ecdaglie d'ore alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbaurne 1881, Sidney 1886, Brusselles 1888 - Gran Diploma l' grado Esposizione Londra — Madaglia d'Oro Esposizione Barcellona - 1888

Il EFFNET-FRANCA è liquore felibrifugo: suricele.o per eccellents, esperimentato da oltre venticinque anni con progres successo in Europs, nelle Americhe, in Oriente e ultimamente in Africa.
L'azione del FERRET-BEANCA è di prevenire le indigestion e guarirle senza ricorrere a rimedi che indebolisceno lo stomac. e gli organi vi. Esso facilita la digestione, corregge l'inerzia, stimola l'appeti o, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose il mad di marc.

L'azione del RERIGEA de Corregge l'inerzia, stimola l'appeti o, guariace le febbri intermittenti, capogni e mai di gestione, corregge l'inerzia, stimola l'appeti o, guariace le febbri intermittenti, capogni e mai di gestione, corregge l'inerzia, stimola l'appeti o, guariace le febbri intermittenti, capogni e mai di gestione, corregge l'inerzia, stimola l'appeti o, guariace le febbri intermittenti, capogni e mili di sequa, vino buono, caffé, . Questo liquore, superiore a tutti gli amari eonosciuti, si prende in ogni ora in un cucchiaio da tavola in due simili di sequa, vino buono, caffé, vermuth, ecc. — Aumentare la dose quanl'effetto non do siapronto.

Effetti garantiti da certificati di celebrittà mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4 — Piccola . 2

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELER BRANCA e C.

Ferrovia, i

Rete Adriatica

22 Ottobre

Societa Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Fadova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
Partenze da PADOVA	Arrivi VENEZIA	Partenze da	Arrivi a	Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
diretto 3,42 a.	6,20 » 7,40 » 9,15 » 11,10 » 2,20 p. 2,36 » 5,30 » 6,35 »	omnibus 4,15 a. * 6,10 * directo 8,30 * * misto 10,15 * omnibus 12, 5 -p. directo 4, -> ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** **	5,28 a. 7,22 * 9,13 * 9,44 * 11,48 * 1.17 p. 4,39 * 5,48 * 7,40 *	* 5,30 * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	9, 3 a. 9,16 f.Dolo 12,36 a. 1,21 Mira P 4,— p. 8,— »	mis. 6,25 a. da Dolo 9,45 » misto 9,20 » da Mira P. 2, 3 p. da Misto 2,48 » 5,22 » » "	
asseler. 10,22 »	con entremand to be progressioned	diretto 10,35 » acceler. 10,50 »	11,23 » 11,48 »	Partenze da PADOVA	BASSANO		PADOVA
Fadova-Verona		Verona-Padova		omnibus 4,52 a. miste 8, 5 »	6,46 a. 9.54 »	omnibus 5,29 a. misto 8,37 »	7,19 a. 10,30 »
Partenze da PADOVA	VERONA	VERONA	Arrivi a PADOVA	» 2,27 p.	4,20 p.	misto 3, 2 »	4,55 p.
omnibus 7,37 a. diretto 9,46 »	11,16 »	omnibus 5,10 »	3,38 a. 7,49 »	» »	A CONTRACTOR OF STREET	omn. 7,13 »	and the second
diretto 4,42 »	6, 6 »	misto 6,40 acceler. 10,40	10,50 »	Padova-Montchelluna			
misto 7,52 » meceler. 11,54 »	10,50 » 1,33 a.	diretto 4,20 . omnibus 5,10	5,45 » 7,51 »	Partenze da PADOVA		Partenze da MONTEBELL.	
Padova-Ho			dova	omnibus 4,52 a. misto 11, »		misto 7,10 a. 1,30 p.	8,47 a. 3,15 p.
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a E	2	7,54 »	» 1,30 p. » 8,37 »	10,10 »
omnibus 5,38 a. diretto 9,16 »	10,15 a. 12,11 p.	diretto 2,—a.	4,26 a. 9,41 »	Padeva-Hagnoli "		The state of the s	
misto 12, 3 p.	5,30 3 9,25 »	omnibus 5,—» Rovigo m. 5,15 »	7,25 »	Partenze da PADOVA	BAGNOLI	BAGNOLI	PADOV
	fino Rovigo 2,— a.		3,45 p. 1,44 » fino Rovigo 10.15 »	misto 9,10 a > 1930 p. > 5,40 »	10,48 a. 3, 8 p. 7,18 »	misto 6,42 a. > 10,58 > 3,22 p.	8,20 a. 12,36 » 5.— p.
Electro-Udino		Tdine-Bestre		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a	Partenze da TREVISO	VICENZA	Partenze da VICENZA	TREVISO
diretto 5,15 a. omnibus 5,40 » 11,10 » diretto 2,35 p.	7,40 a. 10, 5 » 3, 5 p. 5, 6 »	misto 1,45 a. omnibus 4,40 » diretto 11,14 » omnibus 1,20 p.	6,15 a. 8,35 s 1,44 p.	omnibus 5,— a	10, 3 »	omnibus 5,12 a. misto 8,18 » 2,40 p. omnibus 7, 9 »	4,58 p.
misto 6,30 » omnibus 10,34 »	11.55 »	* 5,30 * diretto 8, 9 *	10. 5 »	D. C.		Conegliane-	
Monselice-Legnage		CONTRACTOR SERVICE SER	NAME AND ADDRESS OF THE PARTY O	TILL OZCIO	CONEGL.	A STATE OF THE PERSON NAMED IN COLUMN 2 AND THE PERSON NAMED IN CO	VITTOR
Partenze da MONSELICE	Arrivi a LEGNAGO	Partenze da LEGNAGO		omn. 6,22 a misto 8,45 » 12,—m	9,10 » 12,25	omnibus 7,50 a. misto 11, » 3 1.05 p.	8 15 ±. 11,28 » 1,33 p.
omnibus 7,25 a 2,10 » 6,40 p	. 1 9.20 a.	omnibus 7,20 a. misto 10,50»	12,25 p.	* 3,— p * 7,35 *	3,25 p. 8,— »	» 4,15 » omnibus 9,— »	4.43 *

Società Veneta, Tramvia a Vapore, PADOVA S. SOFIA-PIOVE

Agli agricoltori!

In PADOVA presso li signor GIUSEPPE BETTIO

PREMIATO CON 11 MEDAGLIE

Araldico Vallardi Archivio

MILANO

VIA MOSCOVA, 40

. L, 6.— . » 10.— . » 15.—

Le commissioni devono essere accompagnate dal relativo im-orto, — Per maggiori schiarimenti richiedere l'apposita/Circolare alla ditta

ANTONIO VALLARDI, Milano

AQUA SOLFOROSA Fonte Nuova MONTE ORTONE

Questa acqua è la più ricea di Goz idrogeno solforoso di tutte le acque solforose del Veneto ed è fra le prime d'Italia. E tollerata dai più debeli stemachi contenendo molto Cloruro di sodio e Gaz acido carbonico.

Esigere sopra il turacciolo l'etichetta:

Monte Ortone Acq. Solf. Fonte Nuova DEPOSITO generale per l'Italia presso: Piameri-Mauro, " uco.

Stirairici e Madri di Famiglia

adoperate il Rinomato, Perfezionato ed ora dal 1. maggio 1890 res

INSUPERABILE

GUARDARSI

DALLE

CONTRAFFAZIONI

RISTORATORE

UNIVERSALE dei

della Signora

S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventi. Daloronuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito. "UNA SOLA BOTTIGLIA BASTO," ecco l'esclamacione di inclue persone i di cui capelli bianchi ricquisistrono il lore colore naturale, e led ciu parti calve si ricoprirono di capelli. "Non è una dinura. Se volcer ndonare alla vostra capelgiatura il colore della gioventi e conservaria tutta la vita, difrettalevi a procurary inta bottiglia del Ristoratore Universale "Capelli della Sigra S. A. ALTEN."

Zabrica vita e 116 Southampton Row, Londra.

FIOR DI

MAZZO di NOZZE

CAPELLI

Boppio Amido Boraco Banti (Marca Gallo depositata)
Boppio Amido Boraco Banti (Marca Gallo depositata)
Boppio Amido Boraco Banti (Marca Gallo depositata)
Foppio Amido Boraco Banti (Marca Gallo depositata)
Boppio Amido Boraco Banti (Marca Gallo depositata)
Boppio Amido Boraco Banti (Marca Gallo depositata)

Nesuno può usare del nome di Amido Boi Or. La Ditta A. Banti agirà a termine di legge contre tutti coloro che fabbricassori o siono anche vondiessori ostoti di semplica nome di Amido al Rorace qualsiasi sitre qualità di qualsiasi forma, — Guardarsi dalle dannose sicali imitazioni e domandare sompre la MARCA GALLO.
IMPORTANTE — Il Rorace vi è incorporate coa altre sostanze in modo da non corrodore la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segrete da acessun altri ancora trovate.

Specialità del Premiato Stabilmento A. BANFI di Milano.

Vendesi di tutti i principali la giberi e Negozianti in colonisli e presso l'Ufficie de Citazino di Brescia.

Prevate e domandate si Lroghieri la Cipria profumata BANFI, igienica rinfre cante

FEGATO DI MERLU770

con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE



ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.

ANTOAMENTE: 229, Rue Saint-Honoré.

VENDITA IN TUTTO LE PROFUMERIE. ndisi egualmente il Vinaigre de Toilette, mues Botot, superiore come finezza e profu

IGIENE DELLA : ESTA TONCO RICOSTITUENTE LA MIGLIORE ACQU

per la testa per le svilvipo cer capelli

Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo Ditta P. LAURENTI e C. — SPOLETO Premiata a varie Esposizioni industriati e scientifiche ed ultimamente all'Esposizione al Brescia

Sapout da Bucato galleggianti e pesanti, verdi, gialli ecc. Specialità in Sapoue igienico da Toeletta a base di Sevo di Montone la morbidezza e conservazione della selle. Sopout modicinali all'Acido feuico, al Catrame e Canforati.

Sevo depurato di Montone

per la cura "alle maiatite cella pelle, al l'recipitate Fintere, all'Acido Morfece, alla Contenta al Raleure o per reviante e Refinition, al Salabimato, all'Acido fenice, semplice e profumato, raccomandato dal Prof. Comm. MANASSEI e dal Cav. SILVESTRI Dett LUIGI di Roma.

Prezzi modellessimi

Rivolgersi alla ditta in Spoletto, ovvere alla farmacia AMANTE DI NAPOLI prezzo il CITTADINO UI ERESCIA.

BERRIN PIETRO PAGOVA. — Farmacia ERERA e PEZZELLA ALBERTO Millane — G. FINZI Piazza Paganica N. 50 in Roma.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte syn, Trieste, Nizza

Torino e Accademia Nazionale di Purigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. Guarigione sicura dei delori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie palpitazioni di cuere, affezioni nervose, emorragie, cloresi, febbri periodiche etc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Bre sela C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In Padova deposito principale presso la Ditta PIANERI e MAURO

Padova, 1891. - Tip. Sacehetto

CONTRO LA

PERONOSPORA E L'OIDIO DELLE VIII

polvere finisma si usa coi sofficti comuni, sostituisce lo zolfo

Quattre anni di successo

Prezzo L. 9 al Quintale (sacce compreso)

Rivolgere commissioni al Premiato Stabilimento in BOLOGNA

Ditta GHELLI e Comp.

In PADOVA presso il signor GIUSEPPE BETTIO.

Ferro Pagliari del Prefessore G. Pagliari inventore dell'ACQUA PAGLIARI

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Preferibile a tutti gli altri ferruginosi.
secondo il parere della Ctinica Medica di Milano
BOTTIGLIA GRANDE (basta per una cura completa) L. 3.
BOTTIGLIA PICCOLA L. 1.
Mediante invio di un semplice biguetto da visita al

Deposito Gen. PAGLIARI C., Firenze, piazza S. Firenze

Chiusque può avere gratis una cepia della relazione della Clinic stessa che riferisce di tutti i casi nei quali ebbi ad esperimentarlo e riperta incltre i diversi altri giudizi della scienza.

Esigere scuppre sull'involuere in firma "C. Pagitari."

Vendita al dettagito in tutte le principali Farmacte.